

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 21 (1949)
Heft: 1

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XX. Fascicolo I.

Lugano, gennaio-febbraio 1949

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccelli; ten. col. S.M.G. Waldo Riva; I. ten. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: ten. Neno Moroni-Stampa, Lugano.

Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 6.— - Conto chèques postale XIa 53.

INSERZIONI: S. A. Annunci Svizzeri, Lugano, Bellinzona, Locarno e Succursali

I MEZZI DI TRAZIONE DELL'ARTIGLIERIA MOTORIZZATA

Cap. Giovanni Kappenberger

Sotto l'impressione ancor viva della seconda guerra mondiale, la maggior parte degli artiglieri giudica impossibile una presa di posizione od un cambiamento di posizione durante le ore diurne; impossibile per la sicura supremazia aerea del nemico. Quest'opinione si basa sul ragionamento secondo il quale la probabilità d'essere attaccati dall'aviazione è tanto maggiore quanto più lungo sarà il tempo in cui una Batteria si trova in marcia su strada o nel terreno. I nostri attuali mezzi di trazione non ci danno però la possibilità di ridurre questo tempo in misura tale da poter essere giudicato accettabile dal punto di vista tattico.

Nell'Artiglieria ippotrainata la presa di posizione si svolgeva in maniera abbastanza spiccia, poiché i 6 cavalli che trainavano il pezzo di 7,5 cm. si muovevano facilmente nel terreno. E la presa di posizione si svolgeva al galoppo. D'altra parte però quelle Batterie prima d'iniziare la presa di posizione erano già in movimento da ore ed in questo periodo di tempo erano vulnerabilissime dal cielo.

Diametralmente opposte stanno le cose nelle Batterie 10,5 cm. Bofors, esponenti maggiori della nostra Artiglieria. Una Batteria di cannoni di 10,5 corre speditamente coi suoi autocarri ed i suoi automezzi-per-terreno-vario (Geländewagen) fintanto che può usufruire di strade di 1, 2 o 3 classe e